



REGIONE VENETO

Area Sanità e Sociale

Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati SSR - CRAV

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO DI
MEZZI DI OSTEOSINTESI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
DEL VENETO**

* * * * *

CAPITOLATO TECNICO Versione rettificata al 06/02/2018

Le ditte aggiudicatarie dovranno fornire in comodato d'uso gratuito i sistemi dedicati all'inserimento degli impianti (strumentario) nonché la manutenzione degli stessi e la sostituzione dei materiali deteriorati. Le ditte dovranno fornire i suddetti sistemi dedicati nei quantitativi necessari alle Unità Operative utilizzatrici. La ditta dovrà mantenere gli strumentari in buono stato di efficienza e dovranno essere fornite le eventuali versioni aggiornate. Si rinvia a quanto previsto nel dettaglio nel capitolato d'oneri.

Tutto il materiale per la traumatologia generale dovrà essere fornito a richiesta della singola Azienda Sanitaria utilizzatrice in confezione singola, sterile, monouso con etichetta staccabile. Nei casi in cui l'Azienda Sanitaria richieda la fornitura del materiale in confezione singola sterile, all'appaltatore sarà riconosciuta sul prezzo del singolo prodotto ordinato una maggiorazione pari al 2% del prezzo di aggiudicazione.

L'Appaltatore di uno o più lotti sarà tenuto, ove richiesto da ciascuna singola Azienda Sanitaria, a fornire, con le modalità previste dal contratto estimatorio, una o più unità degli articoli relativi ai Lotti e subloti oggetto del contratto, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria interessata: i quantitativi che dovranno essere forniti in conto deposito dovranno conformarsi ai livelli di attività e all'organizzazione di ciascuna U.O.. Nei casi in cui l'Azienda Sanitaria richieda l'attivazione del contratto estimatorio, all'appaltatore sarà riconosciuta sul prezzo del singolo prodotto ordinato una maggiorazione pari al 2% del prezzo di aggiudicazione. Si rinvia a quanto previsto nel dettaglio nel capitolato d'oneri

LOTTE DI PLACCHE E VITI IN LEGA DI TITANIO

LOTTO 1- SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN LEGA DI TITANIO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in lega di titanio per il trattamento delle fratture dei piccoli e grandi frammenti con possibilità di utilizzare viti da corticale, da spongiosa e viti a stabilità angolare. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse, per permettere l'introduzione della placca con accesso mini invasivo.

Riferimento 1: placche rette per viti da 3.5 circa da 4 a 12 fori circa

Riferimento 2: placche 1/3 tubolare per viti da 3.5 circa con spessore di circa 1 mm per viti da 3.5 circa con fori da 2 a 12 fori circa

Riferimento 3: placche per viti da 3.5 circa per le fratture di calcagno con possibilità di inserire viti sotto all'articolazione astragalo calcaneare. La placca dovrà essere in almeno 2 misure ed a basso profilo

Riferimento 4: placche anatomiche a L per viti da 3.5 circa per le fratture antero laterali della tibia distale

Riferimento 5: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per le fratture extra articolari dell'omero distale, devono poter essere posizionate posteriormente e permettere di inserire viti nell'epicondilo laterale posteriore

Riferimento 6: placche anatomiche per viti da 3.5 circa indicate nelle fratture articolari della tibia prossimale, devono essere presentate in due versioni, una per la parte mediale e una laterale..

Misure da 4 fori nella diafisi

Riferimento 7: placche anatomiche per viti da 4.5 circa indicate nelle fratture articolari della tibia prossimale, devono essere presentate in due versioni, una per la parte mediale e una laterale. Misure da 4 fori nella diafisi

Riferimento 8: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per il trattamento delle fratture articolari della tibia distale con posizionamento mediale, la parte distale deve essere a profilo ridotto

Riferimento 9: placche anatomiche per il trattamento delle fratture del perone distale con possibilità di inserire viti a stabilità angolare da 2.7 mm circa nel malleolo e viti da corticale o stabilità angolare da 3.5 mm circa nella parte meta diafisaria

Riferimento 10: placche anatomiche per viti da 4.5 circa per le fratture articolari del ginocchio in doppia versione una per la tibia laterale prossimale e una per il femore distale laterale.

Dovrà essere disponibile uno strumentario, che permetta l'introduzione e la fissazione della placca e delle viti con la tecnica mini invasiva a cielo chiuso

Riferimento 11: placche rette strette per viti da 4,5 circa con lunghezze

Riferimento 12: placche rette larghe precurvate a partire da una certa lunghezza per viti da 4,5 circa

Riferimento 13: placche rette da ricostruzione per viti da 3.5 circa sagomabili su diversi piani senza rischio di rottura grazie a dei particolari incavi tra un foro e l'altro, devono essere disponibili diverse lunghezze

Riferimento 14: viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 15: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 16: viti da spongiosa parzialmente e totalmente filettate diametro 4.0mm

Riferimento 17: viti da corticale autofilettanti diametro 2.7mm

Riferimento 18: viti a stabilità angolare diametro 2.7 mm

Riferimento 19: viti da corticale autofilettanti diametro 4.5mm

Riferimento 20: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 5.0mm

Riferimento 21: viti da spongiosa filetto corto, lungo e interamente filettate diametro 6.5 mm

Riferimento 22: cerchiaggi da usare con le placche sopradescritte

Riferimento 23: inserti da avvitare alla placca su cui passare i cerchiaggi

LOTTO 1 bis Sistema di PLACCHE METAFISARIE e viti, in lega di titanio

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Riferimento 1: placche rette per viti da 3.5 circa per il trattamento delle fratture metafisarie (es. perone distale) con una delle due parti terminali a bassissimo profilo da 6 a 18 fori circa

Riferimento 2: placche anatomiche per il trattamento delle fratture della tibia distale con posizionamento mediale. Le placche devono essere a profilo ridotto nella parte distale e permettere l'inserimento di almeno 4 viti a piccolo diametro 3,5 mm circa o similari in uno spazio di volume osseo ridotto e viti 4.5 mm circa o similari nella diafisi

Riferimento 3: placche rette per viti da 4.5 e 3.5 di cui una parte termina con un basso profilo e consente il bloccaggio con 4-5 viti da 3.5 circa nella parte terminale

Riferimento 4: viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 5: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 6: viti da corticale autofilettanti diametro 4.5mm

Riferimento 7: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 5.0mm

LOTTO 2 - SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN LEGA DI TITANIO PER OMERO PROSSIMALE E CLAVICOLA

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in lega di titanio per il trattamento delle fratture dell'omero prossimale e clavicola. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse, per permettere l'introduzione della placca con accesso mini invasivo.

Riferimento 1: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per fratture della testa omerale con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, in almeno 2 misure in lunghezza, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 2: placche anatomiche per fratture dell'omero prossimale per viti da 3.5 circa con estensione alla diafisi con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, con lunghezza fino ad almeno 24 cm circa, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 3: placche anatomiche per il trattamento della diafisi e del III laterale della clavicola

Riferimento 4 : viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 5 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm

LOTTO 3 - SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN LEGA DI TITANIO PER FRATTURE DEL GOMITO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in lega di titanio per il trattamento delle fratture del gomito. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse.

Riferimento 1: placche anatomiche per fratture articolari dell'omero distale conformate per trattare separatamente la colonna radiale dell'omero

Riferimento 2: placche anatomiche per fratture articolari dell'omero distale conformate per trattare separatamente la colonna ulnare dell'omero

Riferimento 3 : placche anatomiche per le fratture dell'ulna prossimale

Riferimento 4: placche anatomiche per le fratture del capitello radiale

Riferimento 5 : viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 6 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 7 : viti da corticale autofilettanti diametro 2.7mm circa

Riferimento 8 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 2.7mm circa

LOTTO 4 - SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN LEGA DI TITANIO PER POLSO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di sintesi con placche dorsali e volari, preconformate anatomiche, a basso profilo, a stabilità angolare in titanio.

Riferimento 1: placche volari di diverse larghezze e lunghezze, sistema di bloccaggio delle viti a stabilità angolare

Riferimento 2 :placche dorsali preconformate anatomiche a basso profilo

Riferimento 3: placche volari con estensione diafisaria

Riferimento 4: placche per l'ulna distale

Riferimento 5: viti e/o chiodini per placche con possibilità di diversi diametri, a stabilità angolare

Riferimento 6: viti da corticale varie lunghezze

LOTTO 5 - PLACCHE CON CERCHIAGGIO PER SINTESI FRATTURE PERIPROTESICHE IN LEGA DI TITANIO

Sistema di placche con cerchiaggio per sintesi di fratture periprotetiche a livello femorale prossimale, distale e meta-diafisario. Disponibilità di placche diafisarie, varie lunghezze e trocanterico-diafisarie con relativi cavi di cerchiaggio

Il cavo deve passare all'interno della placca stessa e poter essere pretensionato per un successivo ulteriore ritensionamento e bloccaggio definitivo (tramite apposito tensionatore dinamometrico con scala graduata e morsetti dedicati inclusi nello strumentario).

Riferimento 1: placche periarticolari di femore prossimale e meta-diafisario

Riferimento 2: placche periarticolari di femore prossimale e meta-diafisario con possibilità di sintesi del Grande Trocantere

Riferimento 3: placche periarticolari di femore distale

Riferimento 4: viti da corticale da 4.5 mm circa

Riferimento 5: viti a stabilità angolare da 5.0 mm circa

LOTTO 6 - PLACCHE PER FRATTURE METACARPALI E FALANGI DELLA MANO IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: placche per le fratture metacarpali e falangi della mano con viti di diverso diametro, devono essere disponibili :

a) placche rette a t e a y per le viti da 2.0 mm circa

b) placche rette a t a y per le viti da 1.5 mm circa

Riferimento 2 : viti da corticale da 1.5 mm circa

Riferimento 3: viti a stabilità angolare da 1.5 mm circa

Riferimento 4: viti da corticale da 2.0 mm circa

Riferimento 5: viti a stabilità angolare da 2.0 mm circa

LOTTO 7 - PLACCHE PER LA SINTESI DEL BACINO IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: placche per la sintesi del bacino in titanio varie dimensioni , rette , curve , a j.

Riferimento 2 : viti da corticale da 3.5

Le placche dovranno essere fornite con apposito strumentario in comodato d'uso gratuito dedicato alla chirurgia della pelvi.

LOTTO 8 - PLACCHE PER LE FRATTURE PROSSIMALI DEL FEMORE IN LEGA DI TITANIO

Placche per le fratture prossimali del femore con utilizzo di una vite cefalica a scivolamento a diverse angolazioni cervico diafisarie. Placche per le fratture prossimali del femore con l'utilizzo di viti cannulate bloccate e non nel collo femorale. Entrambe le tipologie devono poter essere bloccate alla diafisi con viti da corticale ed a stabilità angolare.

Riferimento 1: placche a scivolamento con vite cefalica e angolazioni cervico diafisarie da 130° a 150° in diverse lunghezze

Riferimento 2: viti cefaliche con misure da 50 a 120 mm circa

Riferimento 3 : placche per femore prossimale con e/o senza ganci trocanterici in diverse lunghezze fino a 39 cm circa

Riferimento 4 : viti da corticale da 4,5 mm circa

Riferimento 5: viti a stabilità angolare

Riferimento 6: viti cannulate per collo diametro con testa bloccata e non

LOTTO 9 - VITI CANNULATE IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1 : viti cannulate diametri da 4.0 a 7.3 circa

LOTTO 10 - VITI CANNULATE IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: viti cannulate con testa filettata diametri da 2.4 a 6.5 circa

LOTTI DI PLACCHE E VITI IN ACCIAIO AMAGNETICO

LOTTO 11- SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN ACCIAIO AMAGNETICO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in acciaio amagnetico per il trattamento delle fratture dei piccoli e grandi frammenti con possibilità di utilizzare viti da corticale, da spongiosa e viti a stabilità angolare. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse, per permettere l'introduzione della placca con accesso mini invasivo.

Riferimento 1: placche rette per viti da 3.5 circa da 4 a 12 fori circa

Riferimento 2: placche 1/3 tubolare per viti da 3.5 circa con spessore di circa 1 mm per viti da 3.5 circa con fori da 2 a 12 fori circa

Riferimento 3: placche per viti da 3.5 circa per le fratture di calcagno con possibilità di inserire viti sotto all'articolazione astragalo calcaneare. La placca dovrà essere in almeno 2 misure ed a basso profilo

Riferimento 4: placche anatomiche a L per viti da 3.5 circa per le fratture antero laterali della tibia distale

Riferimento 5: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per le fratture extra articolari dell'omero distale, devono poter essere posizionate posteriormente e permettere di inserire viti nell'epicondilo laterale posteriore

Riferimento 6: placche anatomiche per viti da 3.5 circa indicate nelle fratture articolari della tibia prossimale, devono essere presentate in due versioni, una per la parte mediale e una laterale. Misure da 4 fori nella diafisi

Riferimento 7: placche anatomiche per viti da 4.5 circa indicate nelle fratture articolari della tibia prossimale, devono essere presentate in due versioni, una per la parte mediale e una laterale. Misure da 4 fori nella diafisi

Riferimento 8: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per il trattamento delle fratture articolari della tibia distale con posizionamento mediale, la parte distale deve essere a profilo ridotto

Riferimento 9: Placche anatomiche per il trattamento delle fratture del perone distale con possibilità di inserire viti a stabilità angolare da 2.7 mm circa nel malleolo e viti da corticale o stabilità angolare da 3.5 mm circa nella parte meta diafisaria

Riferimento 10: placche anatomiche per viti da 4.5 circa per le fratture articolari del ginocchio in doppia versione una per la tibia laterale prossimale e una per il femore distale laterale.

Dovrà essere disponibile uno strumentario, che permetta l'introduzione e la fissazione della placca e delle viti con la tecnica mini invasiva a cielo chiuso

Riferimento 11: placche rette strette per viti da 4,5 circa con lunghezze

Riferimento 12: placche rette larghe precurvate a partire da una certa lunghezza per viti da 4,5 circa

Riferimento 13: placche rette da ricostruzione per viti da 3.5 circa sagomabili su diversi piani senza rischio di rottura grazie a dei particolari incavi tra un foro e l'altro, devono essere disponibili diverse lunghezze

Riferimento 14: viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 15: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 16: viti da spongiosa parzialmente e totalmente filettate diametro 4.0mm

Riferimento 17: viti da corticale autofilettanti diametro 2.7mm

Riferimento 18: viti a stabilità angolare diametro 2.7 mm

Riferimento 19: viti da corticale autofilettanti diametro 4.5mm

Riferimento 20: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 5.0mm

Riferimento 21: viti da spongiosa filetto corto, lungo e interamente filettate diametro 6.5 mm

Riferimento 22: cerchiaggi da usare con le placche sopradescritte

Riferimento 23: inserti da avvitare alla placca su cui passare i cerchiaggi

LOTTO 11 bis Sistema di PLACCHE METAFISARIE e viti, in acciaio amagnetico

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Riferimento 1: placche rette per viti da 3.5 circa per il trattamento delle fratture metafisarie (es. perone distale) con una delle due parti terminali a bassissimo profilo da 6 a 18 fori circa

Riferimento 2: placche anatomiche per il trattamento delle fratture della tibia distale con posizionamento mediale. Le placche devono essere a profilo ridotto nella parte distale e permettere l'inserimento di almeno 4 viti a piccolo diametro 3,5 mm circa o similari in uno spazio di volume osseo ridotto e viti 4.5 mm circa o similari nella diafisi

Riferimento 3: placche rette per viti da 4.5 e 3.5 di cui una parte termina con un basso profilo e consente il bloccaggio con 4-5 viti da 3.5 circa nella parte terminale

Riferimento 4: viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 5: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm

Riferimento 6: viti da corticale autofilettanti diametro 4.5mm

Riferimento 7: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 5.0mm

LOTTO 12 - SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER OMERO PROSSIMALE E CLAVICOLA

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in acciaio amagnetico per il trattamento delle fratture dell'omero prossimale e clavicola. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse, per permettere l'introduzione della placca con accesso mini invasivo.

Riferimento 1: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per fratture della testa omerale con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, in almeno 2 misure in lunghezza, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 2: placche anatomiche per fratture dell'omero prossimale per viti da 3.5 circa con estensione alla diafisi con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, con lunghezza fino ad almeno 24 cm circa, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 3: placche anatomiche per il trattamento della diafisi e del III laterale della clavicola

Riferimento 4 : viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 5 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm circa

LOTTO 13 - SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DEL GOMITO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche e viti in acciaio amagnetico per il trattamento delle fratture del gomito. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse.

Riferimento 1: placche anatomiche per fratture articolari dell'omero distale conformate per trattare separatamente la colonna radiale dell'omero

Riferimento 2: placche anatomiche per fratture articolari dell'omero distale conformate per trattare separatamente la colonna ulnare dell'omero

Riferimento 3 : placche anatomiche per le fratture dell'ulna prossimale.

Riferimento 4: placche anatomiche per le fratture del capitello radiale

Riferimento 5 : viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 6 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 7 : viti da corticale autofilettanti diametro 2.7mm circa

Riferimento 8 : viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 2.7mm circa

LOTTO 14 - PLACCHE PER POLSO IN ACCIAIO AMAGNETICO

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di sintesi con placche dorsali e volari, preconformate anatomiche, a basso profilo, a stabilità angolare in acciaio amagnetico.

Riferimento 1: placche volari di diverse larghezze e lunghezze, sistema di bloccaggio delle viti a stabilità angolare

Riferimento 2: placche dorsali preconformate anatomiche a basso profilo

Riferimento 3: placche volari con estensione diafisaria

Riferimento 4: placche per l'ulna distale

Riferimento 5: viti e/o chiodini per placche con possibilità di diversi diametri, testa filettata per la stabilità angolare

Riferimento 6: viti da corticale varie lunghezze

LOTTO 15 - PLACCHE CON CERCHIAGGIO PER SINTESI FRATTURE PERIPROTESICHE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Sistema di placche con cerchiaggio per sintesi di fratture periprotetiche a livello femorale prossimale, distale e meta-diafisario. Disponibilità di placche diafisarie, varie lunghezze e trocanterico-diafisarie con relativi cavi di cerchiaggio

Il cavo deve passare all'interno della placca stessa e poter essere pretensionato per un successivo ulteriore ritensionamento e bloccaggio definitivo (tramite apposito tensionatore dinamometrico con scala graduata e morsetti dedicati inclusi nello strumentario).

Riferimento 1: placche periarticolari di femore prossimale e meta-diafisario

Riferimento 2: placche periarticolari di femore prossimale e meta-diafisario con possibilità di sintesi del Grande Trocantere

Riferimento 3: placche periarticolari di femore distale

Riferimento 4: viti da corticale da 4.5 mm circa

Riferimento 5: viti a stabilità angolare da 5.0 mm circa

LOTTO 16 - PLACCHE PER FRATTURE METACARPALI E FALANGI DELLA MANO IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1: placche per le fratture metacarpali e falangi della mano con viti di diverso diametro, devono essere disponibili :

a) placche rette a t e a y per le viti da 2.0

b) placche rette a t a y per le viti da 1.5 mm

Riferimento 2 : viti da corticale da 1.5 mm circa

Riferimento 3: viti a stabilità angolare da 1.5 mm circa

Riferimento 4: viti da corticale da 2.0 mm

Riferimento 5: viti a stabilità angolare da 2.0 mm

LOTTO 17 - PLACCHE PER LA SINTESI DEL BACINO IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1: placche per la sintesi del bacino in acciaio amagnetico varie dimensioni , rette , curve , a j.

Riferimento 2: viti da corticale da 3.5

Riferimento 3: viti a stabilità angolare da 3.5

Le placche dovranno essere fornite con apposito strumentario in comodato d'uso gratuito dedicato alla chirurgia della pelvi.

LOTTO 18 - PLACCHE PER LE FRATTURE PROSSIMALI DEL FEMORE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Placche per le fratture prossimali del femore con utilizzo di una vite cefalica a scivolamento a diverse angolazioni cervico diafisarie. Placche per le fratture prossimali del femore con l'utilizzo di viti cannulate bloccate e non nel collo femorale. Entrambe le tipologie devono poter essere bloccate alla diafisi con viti da corticale ed a stabilità angolare.

Riferimento 1: Placche a scivolamento con vite cefalica e angolazioni cervico-diafisarie da 130° a 150° in diverse lunghezze

Riferimento 2: viti cefaliche con misure da 50 a 120 mm circa

Riferimento 3 : placche per femore prossimale con e/o senza ganci trocanterici in diverse lunghezze fino a 39 cm circa

Riferimento 4 : viti da corticale da 4,5 mm circa

Riferimento 5: viti a stabilità angolare

Riferimento 6: viti cannulate per collo diametro con testa bloccata e non.

LOTTO 19 - VITI CANNULATE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1 : viti cannulate diametri da 4.0 a 7.3 circa

LOTTO 20 - VITI CANNULATE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1: viti cannulate con testa filettata diametri da 2.4 a 6.5 circa

LOTTI DI PLACCHE E VITI IN MATERIALE RADIOTRASPARENTE

LOTTO 21- SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN MATERIALE RADIOTRASPARENTE PER OMERO PROSSIMALE

Tutte le placche e le viti devono essere fornite con diverse lunghezze.

Sistema di placche in materiale radio trasparente e viti per il trattamento delle fratture dell'omero prossimale. Le placche devono avere una conformazione tale da rendere il contatto limitato con l'osso per non danneggiare l'apporto vascolare, e le parti terminali smusse, per permettere l'introduzione della placca con accesso mini invasivo.

Riferimento 1: placche anatomiche per viti da 3.5 circa per fratture della testa omerale con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, in almeno 2 misure in lunghezza, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 2: placche anatomiche per fratture dell'omero prossimale per viti da 3.5 circa con estensione alla diafisi con possibilità di inserire viti multiple nella testa dell'omero, con lunghezze varie, con fori per la possibilità di eseguire suture osteotendinee alla placca e almeno un foro ovale diafisario

Riferimento 3: viti da corticale autofilettanti diametro 3.5mm circa

Riferimento 4: viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3.5mm circa

LOTTI DI CHIODI IN LEGA DI TITANIO

LOTTO 22 - CHIODI E SISTEMI DI CHIODI PER FRATTURE DEL FEMORE PROSSIMALE IN LEGA DI TITANIO

Sistema di osteosintesi endomidollare cannulata bloccata per fratture di femore prossimale, sottotrocanteriche, o associate del collo del femore e diafisarie, in lega di titanio , così dettagliato:

Riferimento 1: chiodo endomidollare cannulato versione corta, preferibilmente con diversi diametri e angolazioni cervico diafisarie per fratture pertrocanteriche

Riferimento 2: chiodi endomidollari versione lunga, lunghezze almeno da varie lunghezze, preferibilmente con diversi diametri e angolazioni cervico diafisarie, per fratture pertrocanteriche e diafisarie

Riferimento 3: sistema di bloccaggio prossimale lunghezze varie, per chiodi endomidollari di cui sopra

Riferimento 4: bloccaggio distale, dimensioni varie, per il bloccaggio distale dei chiodi endomidollari

Riferimento 5: tappo per chiodo

LOTTO 23 - CHIODI E SISTEMI DI CHIODI PER FRATTURE PARTICOLARMENTE OSTEOPOROTICHE DEL FEMORE PROSSIMALE IN LEGA DI TITANIO

Sistema di osteosintesi endomidollare cannulata bloccata per fratture di femore prossimale, sottotrocanteriche, o associate del collo del femore e diafisarie, in lega di titanio, così dettagliato:

Riferimento 1: chiodo endomidollare cannulato versione corta, preferibilmente con diversi diametri e angolazioni cervico diafisarie per fratture pertrocanteriche

Riferimento 2: chiodi endomidollari versione lunga, varie lunghezze, preferibilmente con diversi diametri e angolazioni cervico diafisarie per fratture pertrocanteriche e diafisarie

Riferimento 3: sistema di bloccaggio prossimale con compattazione della spongiosa adatto a fratture particolarmente osteoporotiche lunghezze varie, per chiodi endomidollari di cui sopra

Riferimento 4: bloccaggio distale, dimensioni varie, per il bloccaggio distale dei chiodi endomidollari

Riferimento 5: tappo per chiodo

LOTTO 24 - SISTEMA DI CHIODI BLOCCATI PER FEMORE IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: chiodo cannulato in lega di titanio per fratture del femore con diverse misure con introduzione laterale al gran trocantere, foro dinamico prossimale, bloccaggio distale su due piani e possibilità di trattare fratture diafisarie associate al collo del femore. Misure da 9 a 14 con incremento di 1 mm

Riferimento 2: chiodo cannulato in lega di titanio per fratture del femore con accesso retrogrado e anterograde con ampia gamma di diametri disponibili (da 9 mm ad almeno 13mm) e diverse lunghezze

Riferimento 3: viti di bloccaggio per chiodo

Riferimento 4: tappi per chiodo in diversi incrementi di lunghezza

LOTTO 25 - SISTEMA DI CHIODI BLOCCATI PER TIBIA IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: chiodi cannulati per tibia con misure di diametro da 8 a 13 mm circa con foro dinamico prossimale. I chiodi devono poter permettere:

- a) l'introduzione di viti da spongiosa molto prossimali con direzioni diverse tra loro per consentire la stabilità in fratture molto prossimali ;
- b) l'introduzione di viti di bloccaggio molto distali in diverse direzioni per le fratture che si estendono al pilone tibiale

Riferimento 2: viti di bloccaggio per chiodo

Riferimento 3: tappi per chiodo in diversi incrementi di lunghezza

LOTTO 26 - CHIODO CANNULATO IN LEGA DI TITANIO PER FRATTURE DELL'OMERO

Chiodo cannulato in lega di titanio per fratture dell'omero con possibilità di trattare fratture del collo chirurgico con un chiodo corto guidato nel bloccaggio distale. I chiodi devono poter essere bloccati prossimamente

Riferimento 1: chiodi corti per fratture prossimali

Riferimento 2: chiodi lunghi in diverse lunghezze, distalmente devono avere preferibilmente la possibilità di bloccaggio con almeno due viti su piani diversi

Riferimento 3: viti o similari per testa omerale

Riferimento 4: viti di bloccaggio con incrementi di misura di circa 2 mm

Riferimento 5: tappi di bloccaggio

LOTTO 27 - CHIODO CANNULATO IN LEGA DI TITANIO PER FRATTURE DELL'OMERO PARTICOLARMENTE OSTEOPOROTICHE

Chiodo cannulato in lega di titanio per fratture dell'omero particolarmente osteoporotiche con possibilità di trattare fratture del collo chirurgico con un chiodo corto guidato nel bloccaggio distale. I chiodi devono poter essere bloccati prossimamente.

Riferimento 1: chiodi corti per fratture prossimali

Riferimento 2: chiodi lunghi in diverse lunghezze, distalmente devono avere la possibilità di bloccaggio con almeno due viti su piani diversi

Riferimento 3: viti o similari per testa omerale

Riferimento 4: viti di bloccaggio con incrementi di misura di circa 2 mm

Riferimento 5: tappi di bloccaggio

spongiosa adotto a fratture particolarmente osteoporotiche

LOTTO 28 - CHIODI ELASTICI IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: Chiodi elastici in lega di titanio per il trattamento delle fratture dei pazienti pediatrici , vari diametri disponibili da 1.5 a 4 mm circa

LOTTI DI CHIODI IN ACCIAIO AMAGNETICO

LOTTO 29 - CHIODI E SISTEMI DI CHIODI PER FRATTURE DEL FEMORE PROSSIMALE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Sistema di osteosintesi endomidollare cannulata bloccata per fratture di femore prossimale, sottotrocanteriche, o associate del collo del femore e diafisarie, in acciaio amagnetico, così dettagliato

Riferimento 1: chiodo endomidollare cannulato versione corta, almeno due lunghezze, diametri vari, varie angolazioni cervico diafisarie per fratture petrocanteriche

Riferimento 2: chiodi endomidollari versione lunga, lunghezze almeno varie lunghezze, diametri varie, varie angolazioni cervico diafisarie, per fratture petrocanteriche e diafisarie

Riferimento 3: sistema di bloccaggio prossimale lunghezze varie, per chiodi endomidollari di cui sopra

Riferimento 4: bloccaggio distale, dimensioni varie, per il bloccaggio distale dei chiodi endomidollari

Riferimento 5: tappo per chiodo

LOTTO 30 - SISTEMA DI CHIODI BLOCCATI PER FEMORE IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1: chiodo cannulato in acciaio amagnetico per fratture del femore con diverse misure con introduzione laterale al gran trocantere, foro dinamico prossimale, bloccaggio distale su due piani e possibilità di trattare fratture diafisarie associate al collo del femore. Misure da 9 a 14 con incremento di 1 mm

Riferimento 2: chiodo cannulato in acciaio amagnetico per fratture del femore con accesso retrogrado e anterogrado con ampia gamma di diametri disponibili (da 9 mm ad almeno 13mm) e diverse lunghezze dal 160 mm al 460 mm circa

Riferimento 3: viti di bloccaggio per chiodo

Riferimento 4: tappi per chiodo in diversi incrementi di lunghezza

LOTTO 31 - SISTEMA DI CHIODI BLOCCATI PER TIBIA IN ACCIAIO AMAGNETICO

Riferimento 1: chiodi cannulati per tibia con misure di diametro da 8 a 13 mm circa con foro dinamico prossimale. I chiodi devono poter permettere:

- a) l'introduzione di viti da spongiosa molto prossimali con direzioni diverse tra loro per consentire la stabilità in fratture molto prossimali;
- b) l'introduzione di viti di bloccaggio molto distali in diverse direzioni (almeno su tre piani diversi) per le fratture che si estendono al pilone tibiale

Riferimento 2: viti di bloccaggio per chiodo

Riferimento 3: tappi per chiodo in diversi incrementi di lunghezza

LOTTO 32 - CHIODO CANNULATO IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DELL'OMERO

Chiodo cannulato in acciaio amagnetico per fratture dell'omero con possibilità di trattare fratture del collo chirurgico con un chiodo corto guidato nel bloccaggio distale. I chiodi devono poter essere bloccati prossimamente con viti o lama o sistema simile per la fissazione delle teste omerali osteporotiche.

Riferimento 1: chiodi corti per fratture prossimali

Riferimento 2: chiodi lunghi in diverse lunghezze che partono da 190 mm circa e arrivano a 320 mm circa, distalmente devono avere la possibilità di bloccaggio con almeno due viti su piani diversi

Riferimento 3: viti o similari per testa omerale

Riferimento 4: viti di bloccaggio con incrementi di misura di 2 mm

Riferimento 5: tappi di bloccaggio in almeno 3 taglie

LOTTE DI MATERIALI VARI

LOTTO 33 - NASTRI DI CERCHIAGGIO IN LEGA DI TITANIO

Riferimento 1: nastri di cerchiaggio in lega di titanio

LOTTO 34 - CAVI DI CERCHIAGGIO PER OSTEOSINTESI

Riferimento 1: Cavi a filo intrecciato da usare singolarmente o attraverso la placca per la sintesi delle ossa lunghe.

LOTTO 35 - FISSATORE ESTERNO POLIUSO DOTATO DI MORSETTI ORIENTABILI E/O ARTICOLATI PER VITI MULTIPLE

Riferimento 1: Fissatore esterno per fratture diafisarie e metafisarie in pazienti adulti. Il sistema deve disporre di un corpo, anelli e morsetti articolati ed intercambiabili, per la sintesi nei vari distretti ossei

Riferimento 2: Viti in acciaio o titanio per rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autoperforanti

LOTTO 36 - FISSATORE ESTERNO POLIUSO DOTATO DI MORSETTI ORIENTABILI E/O ARTICOLATI PER VITI MULTIPLE PER PAZIENTI PEDIATRICI

Riferimento 1: Fissatore esterno per fratture diafisarie e metafisarie in pazienti pediatrici. Il sistema deve disporre di un corpo, anelli e morsetti articolati ed intercambiabili, per la sintesi nei vari distretti ossei

Riferimento 2: Viti in acciaio o titanio per rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autoperforanti

LOTTO 37 - FISSATORE ESTERNO PELVICO POLIUSO

Riferimento 1: Fissatore pelvico con possibilità di fissaggio sull'ala iliaca o in sede sovra acetabolare

Riferimento 2: Viti in acciaio o titanio varie misure e diametri con possibilità di rivestimento con idrossiapatite

LOTTO 38 - FISSATORE ESTERNO PER GOMITO POLIUSO

Riferimento 1: Fissatore per gomito con possibilità di morsetto articolato

Riferimento 2: Viti in acciaio o titanio varie misure e diametri

LOTTO 39 - FISSATORE ESTERNO PER POLSO ARTICOLATO

Riferimento 1: Fissatore per polso articolato

Riferimento 2: Viti in acciaio o in titanio varie misure e diametri

LOTTO 40 – FISSATORE ESTERNO IBRIDO MONOUSO

Riferimento 1: Fissatore esterno monouso in materiale composito almeno parzialmente radiotrasparente dotato di morsetti orientabili. deve essere possibile dinamizzare l'impianto. il sistema deve consentire impianti monolaterali, ibridi e applicazioni articolari

Riferimento 2: Viti in acciaio o in titanio per il Rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autoperforanti, possibilità di rivestimento con idrossiapatite

LOTTO 40 bis – FISSATORE ESTERNO PER POLSO MONOUSO ARTICOLATO

Riferimento 1: Fissatore esterno monouso in materiale composito almeno parzialmente radiotrasparente dotato di morsetti orientabili. deve essere possibile dinamizzare l'impianto. il sistema deve consentire impianti monolaterali, ibridi e applicazioni articolari

Riferimento 2: Viti in acciaio o in titanio per il Rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autoperforanti, possibilità di rivestimento con idrossiapatite

LOTTO 40 ter– FISSATORE ESTERNO METADIAFISARIO MONOUSO

Riferimento 1: Fissatore esterno monouso in materiale composito almeno parzialmente radiotrasparente dotato di morsetti orientabili. deve essere possibile dinamizzare l'impianto. il sistema deve consentire impianti monolaterali, ibridi e applicazioni articolari

Riferimento 2: Viti in acciaio o in titanio per il Rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autopercoranti, possibilità di rivestimento con idrossiapatite

LOTTO 40 quater – FISSATORE ESTERNO PER CAVIGLIA MONOUSO ARTICOLATO

Riferimento 1: Fissatore

Riferimento 2: Viti in acciaio o in titanio per il Rif. 1 da corticale e spongiosa, autofilettanti e/o autopercoranti, possibilità di rivestimento con idrossiapatite

LOTTO 41 - FISSATORE ESTERNO CIRCOLARE TIPO ILIZAROV MODELLO BASE

Riferimento 1: Bulloni passafilo

Riferimento 2: Aste filettate, lunghezza variabile

Riferimento 3: Aste telescopiche

Riferimento 4: Bandierine

Riferimento 6: Rondelle di varie tipologie

Riferimento 7: Semicerchi diametri variabili

Riferimento 8: Fili con punta a baionetta o tre quarti, con e senza oliva, diametro 1,8 mm lunghezza 370 mm circa

Riferimento 9: Giunto di varie tipologie

Riferimento 11: Blocchetti di fissaggio

Riferimento 12: Semicerchi in materiale almeno parzialmente radiotrasparente

LOTTO 42 - FILI DI KIRSCHNER E CHIODI DI STEINMANN

Riferimento 1: fili di kirschner, lunghezza e diametro nelle misure disponibili, punta 3/4 su un lato corti, 150 mm circa, diametro 1.0/1.25/1.6/2.0/2.5/3.0 o similari almeno 6 diametri

Riferimento 2: fili di kirschner, lunghezze e diametro nelle misure disponibili, punta 3/4 su un lato lunghi, 300 mm circa, diametro 1.0/1.25/1.6/2.0/2.5/3.0 o similari almeno 6 diametri

Riferimento 3: chiodi di Steinmann – varie misure (30- 40 cm.) e diametri (3, 4, 5, 6 e 7 mm circa.)

LOTTO 43 - FILI DI CERCHIAGGIO

Riferimento 1: fili di cerchiaggio in acciaio tipo Mittelmeier